

LA SEDE MELEGNANESE DEI VIGILI DEL FUOCO ENTRA NELLA FASE DECISIVA, I LAVORI POTREBBERO INIZIARE GIÀ L'ANNO PROSSIMO SULLA BINASCA

La caserma non è più solo un sogno

Il 26 maggio si apre la conferenza dei servizi: è l'ultimo atto

■ La caserma dei pompieri a Melegnano non è più un sogno, a fine maggio scatta l'iter per la sua realizzazione. L'annuncio è arrivato in queste ore dal sindaco Vito Bellomo. «Per mercoledì 26 maggio la provincia di Milano ha convocato la prima conferenza dei servizi per il nuovo centro unificato di soccorso - ha dichiarato il primo cittadino -, che sorgerà a Melegnano in fregio alla provinciale Binasca». Composto dai vari enti interessati, il tavolo tecnico segnerà di fatto l'avvio del percorso per la realizzazione della struttura, di cui nel Sudmilano si parla ormai da tempo senza però alcuna soluzione pratica. La vicenda si trascina infatti da diversi anni, da quando cioè il ministero dell'Interno e la provincia di Milano hanno deciso di dotare il territorio di un centro unificato di soccorso. E la scelta è ricaduta proprio su Melegnano, comune proprietario di un'area da circa 6mila metri quadrati a ridosso del casello dell'Autosole. Ma nell'operazione è stato coinvolto anche il comune di San Giuliano, i cui confini insistono sul territorio in questione. Tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007 è stato approvato un protocollo d'intesa tra le parti interessate per definire le varie competenze, ma da allora il progetto si è arenato. La questione è tornata prepotentemente alla ribalta lo scorso novembre, quando per l'intervento la provincia di Milano presieduta da Guido Podestà ha stanziato 3 milioni di euro, che sono stati spalmati in tre anni. «Vogliamo soddisfare le esigenze dei vigili del fuoco - ha chiarito Luca Squeri, assessore al bilancio e al patrimonio di palazzo Isimbardi -, che a più riprese ci hanno segnalato la necessità di una caserma nel Sudmilano». Nei progetti della provincia l'edificio sulla Binasca occuperà un volume di 9mila metri cubi, di cui 2mila da destinare alla Protezione civile. «La conferenza dei servizi raccoglierà i pareri e le

DOPO I RESTAURI

Tolti ieri i primi ponteggi dalla facciata: la Basilica torna al suo antico splendore



La facciata della Basilica Minore di San Giovanni da ieri è di nuovo visibile

■ Nella mattinata di ieri gli operai impegnati nel cantiere hanno avviato le operazioni di rimozione dei ponteggi collocati sulla facciata della Basilica Minore di San Giovanni Battista, la cui parte esterna è interessata da un intervento di completo restauro. Avviato lo scorso gennaio, infatti, il progetto prevede la sistemazione dei tetti di tutta la copertura, il ripristino degli impianti anti-piccioni con una migliore raccolta delle acque, il recupero e la pulizia totale della parte esterna, tra cui il rosone ammalorato e la porta in legno. «La prima parte dell'intervento è ormai completata - ha spiegato soddisfatto il prevosto don Renato Mariani -, con la facciata che ora può essere ammirata in tutta la sua linearità». I lavori proseguiranno poi sulle parti laterali, sull'abside e successivamente sul campanile. Sempre in questi giorni, intanto, anche la chiesa di San Rocco in piazza IV Novembre è stata "impacchettata" con lo scopo di restaurare in toto tutto l'edificio. Per far fronte alle spese il prevosto ha lanciato l'iniziativa di una raccolta straordinaria di offerte durante le messe, che avverrà ogni prima domenica del mese. «Solo così - ha concluso don Renato - sarà davvero possibile conservare i nostri edifici di culto, a cui siamo tanto legati».

istanze dei soggetti coinvolti a vario titolo dall'operazione - ha ripreso Bellomo -. Dopo l'approvazione del progetto definitivo e di quello esecutivo, l'obiettivo è di indire le procedure di gara entro quest'an-

no, mentre contiamo di partire con i lavori all'inizio del 2011. Si tratta di un intervento assolutamente indispensabile per il Sudmilano», ha ribadito il sindaco di Melegnano, Stefano Comalba

A scuola su due ruote e gite nelle "oasi": Bimbibici si trasforma in un cicloraduno

■ A Melegnano torna la festa della bicicletta. Per domenica è infatti in programma Bimbibici che, promosso dal ministero dell'Ambiente, coinvolgerà anche i comuni di Carpiano, Cerro e Vizzolo. «L'obiettivo è quello di promuovere la mobilità dolce alternativa all'uso dell'automobile - ha spiegato la presidente de L'AbiCi di Melegnano Giulietta Pagliaccio -. Vogliamo insomma sensibilizzare le istituzioni affinché ricerchino soluzioni per rendere la mobilità urbana più sostenibile».

Gli amministratori locali hanno accolto di buon grado la proposta di Pagliaccio. «I ragazzi devono crescere proprio con questa mentalità - ha detto Luisa Salvatori, consigliera delegata alla mobilità ciclabile di Vizzolo -. Fermo restando che i problemi da risolvere sono ancora tanti». Dopo aver ricordato «il collegamento ciclopedonale realizzato qualche anno fa tra la frazione di Riozzo e il centro abitato di Cerro», l'assessore di Cerro Marco Sassi ha assicurato il massimo impegno «perché il progetto della Tangenziale est-esterna preveda una rete ciclabile tra i vari comuni del territorio». Mentre l'assessore alle politiche educative di Melegnano Raffaella Caputo ha annunciato «una serie di progetti per promuovere tra gli studenti il bicibus e il pedibus per raggiungere le scuole». Il programma di Bimbibici, che quest'anno assume le caratteristiche



L'ex assessore Giulietta Pagliaccio al centro del comitato organizzatore

Domenica previste molte iniziative da fare in bicicletta

di un vero e proprio cicloraduno, prevede il ritrovo alle 11 a Carpiano nel parcheggio del comune, alle 11.30 a Riozzo nel posteggio della scuola elementare, alle 11.30 a Melegnano in piazza Scholl alla

Broggi Izar e alle 11.30 a Vizzolo alla casa dell'acqua in piazza Puccini. I quattro gruppi in bici si incontreranno a Melegnano al parco delle Noci, che sarà aperto al pubblico per la tradizionale festa delle oasi. «Accompagneremo i piccoli e i loro genitori alla scoperta di questo splendido presidio naturalistico - ha affermato Erminia Mandarini dell'associazione Il Bradipo - per una giornata davvero da non perdere». Alle 14.30 è infine prevista la partenza per il parco degli Aironi di Carpiano, dove per tutti è in calendario una gustosa merenda.

St. Co.

Nuovo Honda CR-Z.
IN UNA SOLA AUTO
L'EMOZIONE DI GUIDARNE TRE.



Dietro la creazione del nuovo CR-Z non c'è solo pura tecnologia, ma anche il desiderio di emozionare. È nato così il **primo coupé ibrido sportivo**, divertente da guidare nel pieno rispetto dell'ambiente. Scegli tu lo stile che preferisci: sportivo, ecologico o normale, per tre esperienze completamente diverse, tutte con una sola auto. Cosa aspetti a divertirti?

SCOPRILO SABATO 8 E DOMENICA 9.

CIVIC

Civic Mood, 1.4 e 1.8 i-VTEC,
da € 15.900*.

Scopri anche la nuova Honda Civic, la prima auto sportiva che coniuga la tecnologia più avanzata con l'ergonomia dei comandi.

SCOPRI UNA NUOVA SPECIE IBRIDA.

CR-Z 1.5 i-VTEC IMA: consumi ciclo urbano 16,4 km/l; extraurbano 22,7 km/l, combinato 20 km/l; emissioni CO₂ 117g/km nel combinato.
Civic Mood 1.4 e 1.8 i-VTEC: consumi consumi ciclo urbano da 13,7 a 10,0 km/l, extraurbano da 20,0 a 17,2 km/l, combinato da 16,9 a 13,7 km/l; emissioni CO₂ da 135 a 169 g/km nel combinato. *In collaborazione con le concessionarie Honda fino al 31 maggio 2010.



Concessionaria Ufficiale

EMMEDI AUTO

Melegnano (Mi) - Strada Provinciale per Binasco, 15 - Tel. 02 98 23 63 67 - e-mail: emmediauto@hondaauto.it